

# LA DECIMA

Questo piccolo studio ha il proposito di mettere in evidenza, il tema della decima, non attraverso la mia opinione personale, ne secondo il pensiero della chiesa di cui faccio parte, ma attraverso le scritture. La Parola di Dio non è soggetta a particolare interpretazione(1 Pietro 1:9). Noi non siamo chiamati ad opinare, ma ad ubbidire..Gesù stesso, in Giovanni 14:15 dice: Se mi amate, osservate i miei comandamenti.

La decima è il corrispondente 10% di tutte le nostre entrate, avendo ben chiaro nella mia mente, che ogni entrata è permessa dal Signore.

Se io lavoro, come operaio, e il Signore permette che guadagni 1000€ al mese, vorrà dire che la mia decima sarà di 100€.

Prima di essere un comandamento, il Signore l'aveva istituito come legge morale, nel cuore di uomini pii. Nelle scritture, ci sono degli esempi, di come prima ancora che diventasse un comandamento, degli uomini hanno dato la loro decima a Dio.

In Genesi 4:3-4 vediamo che due fratelli, Caino e Abele, figli di Adamo, fanno delle offerte a Dio.

**3** Col passare del tempo, avvenne che Caino fece un'offerta di frutti della terra all'Eterno; **4** or Abele offerse anch'egli dei primogeniti del suo gregge e il loro grasso. E l'Eterno riguardò Abele e la sua offerta.

DIO gradì l'offerta di Abele. Evidentemente, l'offerta di Abele era corretta secondo i parametri di Dio, inoltre, Lui guardò il sentimento che spinse Abele a dare la primizia e il grasso, cioè a togliere le prime cose per darle al Signore. Questo è un principio che Dio gradisce. E' vero che la Parola, in questo caso, non usa il termine decima, ma come principio parla della decima.

Nel verso 7 dello stesso capitolo, il Signore parla a Caino e dice: Se fai bene, non sarai tu accettato? Sicuramente qualcosa che Caino aveva fatto non era stato fatto bene, per questo era stato respinto da Dio..Ma se agisci male, il peccato sta spiandoti alla porta e i tuoi desideri sono rivolti contro te, ma tu dominali.

Il Signore non ha favoritismi, o riguardi personali, ma chi opera bene, in ogni tempo, gli è gradito, Atti 10:34-35.

Un'altro esempio, sicuramente più noto nelle scritture, è quello di Abramo, in Genesi 14:18-20

**18** Allora Melchisedek, re di Salem, portò pane e vino. Egli *era* sacerdote del Dio Altissimo. **19** E benedisse *Abramo*, dicendo: «Benedetto sia Abramo dal Dio Altissimo, padrone dei cieli e della terra! **20** E benedetto *sia* il Dio Altissimo, che ti ha dato nelle mani i tuoi nemici!». E *Abramo* gli diede la decima di ogni cosa.

Prima ancora che la decima diventasse un comandamento, Abramo la diede a Dio, tramite questo personaggio misterioso, il cui nome significa Re di giustizia e Re di Pace.

Probabilmente Abramo si trovò al cospetto di una teofania di Dio, ovvero una manifestazione visibile e temporanea, dell'invisibile Dio e, senza che nessuno glielo imponesse, diede la decima di tutto quello che possedeva e che il Signore, gli aveva dato.

Anche Giacobbe, promette la decima a Dio.

**20** Poi Giacobbe fece un voto dicendo: «Se DIO sarà con me e mi proteggerà durante questo viaggio che faccio, se mi darà pane da mangiare e vesti da coprirmi,**21** e ritornerò alla casa di mio padre in pace, allora l'Eterno sarà il mio DIO;**22** e

questa pietra che ho eretta come stele, sarà la casa di DIO; e di tutto quello che tu mi darai io ti darò la decima».Genesi 28:20-22.

Questo significa che la decima stava cominciando a far parte del popolo scelto da Dio, quando ancora non era un comandamento. Ma era importante, tanto che Giacobbe, probabilmente lottandone prima con se stesso, promette a Dio di dargliela in cambio del Suo favore...

La decima, diviene un comandamento.

**30** Ogni decima della terra, sia dei prodotti del suolo che dei frutti degli alberi, appartiene all'Eterno; è cosa consacrata all'Eterno. Levitico 27:30

**10** Ma passerete il Giordano e abiterete nel paese che l'Eterno, il vostro DIO, vi dà in eredità; ed egli vi darà riposo da tutti i vostri nemici che vi circondano e voi abiterete al sicuro. **11** Allora ci sarà un luogo che l'Eterno, il vostro DIO, sceglierà per far dimorare il suo nome e là porterete tutto ciò che vi comando: i vostri olocausti e i vostri sacrifici, le vostre decime, le offerte elevate delle vostre mani

e tutte le offerte scelte che avete promesso in voto all'Eterno. Deuteronomio 12:10-11

Il Signore aveva istituito anche una decima con proposito sociale, che avveniva ogni tre anni per essere anche di benedizione del bisognoso..

**22** Ti impegnerai a dar la decima di tutto ciò che semini e che il campo produce ogni anno. **23**

Mangerai davanti all'Eterno, il tuo DIO, nel luogo che egli ha scelto per farvi dimorare il suo nome, la decima del tuo frumento, del tuo mosto, del tuo olio, e i primogeniti delle tue mandrie e delle tue greggi, affinché tu impari a temere sempre l'Eterno, il tuo DIO. **24** Ma se il cammino è troppo lungo per te e tu non puoi portare *le decime fino là*, perché il luogo che l'Eterno, il tuo DIO, ha scelto per stabilirvi il suo nome è troppo lontano da te, quando l'Eterno, il tuo DIO, ti avrà benedetto, **25** allora *le* convertirai in denaro e con il denaro in mano andrai al luogo che l'Eterno, il tuo DIO, ha scelto, **26** e userai *quel* denaro per comprare tutto ciò che il tuo cuore desidera: buoi, pecore, vino, bevande inebrianti, o qualunque cosa il tuo cuore desidera; e là mangerai davanti all'Eterno, il tuo DIO, e gioirai,

tu con la tua famiglia. **27** Inoltre non trascurerai il Levita che *abita* entro le tue porte, perché non ha parte né eredità con te. **28** Alla fine di *ogni* tre anni, metterai da parte tutte le decime dei tuoi prodotti del terzo anno, e *le* riporrai entro le tue porte; **29** e il Levita, che non ha parte né eredità con te, e lo straniero e l'orfano e la vedova che *si trovano* entro le tue porte verranno, mangeranno e si sazieranno, affinché l'Eterno, il tuo DIO, ti benedica in ogni lavoro a cui metterai mano».Deuteronomio 14:22-29.

La decima è molto importante per Dio, fisicamente e spiritualmente.

I leviti, che erano stati istituiti dal Signore, come sacerdoti, per guidare il popolo, ricevevano la decima come "ricompensa" per il servizio prestato.

Numeri 18:21 dice: Ecco, ai figli di Levi io do come eredità tutte le decime in Israele in cambio del servizio che svolgono, il servizio della tenda di convegno.

Veramente, la Parola di Dio è piena di versi e di principi che parlano della decima.

La decima è molto importante per il credente che desidera veramente essere consacrato al Signore e ricevere quelle benedizioni e quelle promesse che sono scritte nella Sua Parola.

Nel libro di Malachia, al capitolo 3 si riesce ad avere un quadro ben più completo della decima e della Sua importanza..

**6** «Io *sono* l'Eterno, non muto; perciò voi, o figli di Giacobbe, non siete consumati. **7** Fin dai giorni dei vostri padri vi siete allontanati dai miei statuti e non li avete osservati. Tornate a me e io tornerò a voi», dice l'Eterno degli eserciti. «Ma voi dite: "In che cosa dobbiamo tornare?". **8** Un uomo deruberà DIO? Eppure voi mi derubate e *poi* dite: "In che cosa ti abbiamo derubato?". Nelle decime e nelle offerte. **9** Voi siete colpiti di maledizione, perché mi derubate, *sì*, tutta quanta la nazione. **10** Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché vi sia cibo nella mia casa, e poi mettetemi alla prova in questo», dice l'Eterno degli eserciti, «se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi *tanta* benedizione, che *non avrete spazio* sufficiente *ove riparla*. **11** Inoltre sgriderò per voi il divoratore, perché non distrugga più il frutto del *vostro* suolo, e

la vostra vite non mancherà di portar frutto per voi nella campagna», dice l'Eterno degli eserciti.

In questi versi, ci sono diversi punti che hanno preso la mia attenzione.

I tempi cambiano, la moneta in uso cambia, i mezzi di comunicazione, i mezzi trasporto, ogni cosa cambia, ma Lui, L'Eterno, il nostro Signore e Salvatore Gesù, non cambia, non cambia la Sua parola, non cambiano i Suoi princìpi.

Nei versi 7 e 8, il Signore rimprovera Israele, di essersi allontanato dai Suoi precetti, dai Suoi comandamenti, dai Suoi princìpi, derubandolo delle decime e delle offerte.

Il verso 9 il Signore rivela al popolo che il motivo per cui erano colpiti da maledizione era proprio perché avevano derubato a Dio.

Derubando al Signore, in realtà loro stavano derubando se stessi, perché avevano allontanato la benedizione del Signore e la Sua protezione.

Non pagando le loro decime, i sacerdoti erano privati del loro sostentamento e costretti a rinunciare al loro ministero per lavorare i campi..

**10** Venni anche a sapere che le porzioni *dovute* ai Leviti non erano state *loro* date e che i Leviti e i cantori, che prestavano servizio, erano fuggiti ciascuno alla sua terra. Neemia 13:10..

Con questo non si può certo dire che il Signore ha bisogno dei nostri soldi per innalzare un'opera, ma sicuramente Lui guarda alla nostra ubbidienza e l'ubbidienza per Dio è più importante del sacrificio stesso..

Samuele disse: «Gradisce forse l'Eterno gli olocausti e i sacrifici come l'ubbidire alla voce dell'Eterno? Ecco, l'ubbidienza è migliore del sacrificio, e ascoltare attentamente è *meglio* del grasso dei montoni. 1 Samuele 15:22

I versi 10 e 11 mettono il Signore in una posizione particolare, dove Lui dice: "mettetemi alla prova in questo", se lo fate, quindi se date la vostra decima, vedrete come io riverserò sopra di voi tanta di

quella benedizione che non saprete nemmeno dove riporla, dove metterla.

Quando ho conosciuto il Signore, nell'anno 2010, ero titolare di un'attività che mi dava una certa disponibilità economica e, quando cominciai a capire della decima, non fu difficile per me darla, perché era un superfluo per me, in quel tempo. Andando avanti, l'attività cessò e ho vissuto almeno 2 anni con scarsa disponibilità economica, e in quelle circostanze, mi veniva difficile darla, perché non ne avevo nemmeno per me e la mia famiglia. Finché il Signore non mi ha insegnato e rivelato, che prima devo togliere per Lui, col resto il Signore si prenderà cura e benedirà quella rimanenza. Io e la mia famiglia, possiamo testimoniare, che il Signore ha benedetto la nostra ubbidienza, tenendo la Sua mano aperta fino al giorno di oggi.

Il Signore non dà semplicemente benedizione, ma Lui sovrabbonda di benedizioni a quelli che ubbidiscono.

Non soltanto questo, sgriderà per noi il divoratore, il nemico, l'insetto che mangia il frutto che il Signore ci dà..

Quindi: non soltanto la decima è un comandamento biblico, ma è anche una fonte di grande benedizione per chi la dà in ubbidienza.

La difficoltà più grande, nel XXI secolo è quello di comprendere che il Signore non cambia!!!

Malachia 3:6 dice: «Io sono l'Eterno, non mutò; perciò voi, o figli di Giacobbe, non siete consumati.

Ebrei 13:8 Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno.

Dire che nel nuovo testamento il principio della decima non è più valido per il credente, vuol dire semplicemente interpretare erroneamente, la Parola di Dio (che non può essere interpretata)..

Gesù stesso ha detto che Lui non è venuto ad abolire la legge, ma a condurla a compimento.

Matteo 5:17..«Non pensate che io sia venuto per abolire la legge o i profeti; io sono venuto non per abolire ma per portare a compimento.

Parlare della Parola di Dio non ci deve spaventare, perché è la Sua Parola, non dire qualcosa per paura di perdere anime quello deve portarci timore, perché un giorno dovremo darne conto direttamente a Lui.

I pastori, così come i leviti, sono chiamati e scelti da Dio, quindi il loro sostentamento è una benedizione per noi, così come i leviti lo erano per il popolo d'Israele.

Abbiamo dei precetti su come attuare con le nostre decime e sulla motivazione della decima.

L'apostolo Paolo, similmente, da delle direttive riferendosi alla legge, quindi l'antico testamento, e su come una chiesa doveva comportarsi..

**7** Chi mai va alla guerra a proprie spese? Chi pianta una vigna e non ne mangia il frutto? O chi si prende cura di un gregge e non mangia del latte del gregge? **8** Dico queste cose secondo l'uomo? Non dice queste cose anche la legge? **9** Nella legge di Mosè infatti sta scritto: «Non mettere la museruola al bue che trebbia». Si dà forse Dio pensiero dei buoi? **10** Ovvero, dice tutto *questo* per noi? Certo *queste cose* sono scritte per noi, perché chi ara

deve arare con speranza, e chi trebbia *deve trebbiare* con la speranza di avere ciò che spera. **11** Se abbiamo seminato fra voi le cose spirituali, è forse gran cosa se mietiamo i vostri *beni* materiali? **12** Se gli altri hanno *tale* diritto su di voi, non l'avremmo noi molto di più? Noi però non ci serviamo di questo diritto, ma sopportiamo ogni cosa per non porre alcun ostacolo all'evangelo di Cristo. **13** Non sapete voi che quelli che fanno il servizio sacro mangiano *delle cose* del tempio, e quelli che servono all'altare hanno parte *dei beni* dell'altare? **14** Così pure il Signore ha ordinato che coloro che annunziano l'evangelo, vivano dell'evangelo. 1 Corinzi 9:7-14

Quindi viene fuori, di nuovo, il principio della decima, in quanto era comandato prima per il popolo, per il sostentamento dei leviti e, allo stesso modo, Paolo si riferisce alla decima, come strumento per il sostentamento dei pastori e la manutenzione della chiesa.

Non a caso l'apostolo fa riferimento alla legge di Mosè, perché la Parola di Dio, non può essere interpretata, non si contraddice, ma è un'armonia perfetta, dalla Genesi, fino all'Apocalisse.

Il sentimento con cui diamo al Signore, prende la Sua attenzione.

Marco 12:41-44 dice: **41** E Gesù, postosi a sedere di fronte *alla cassa* del tesoro, osservava come la gente vi gettava il denaro; e tanti ricchi *ne* gettavano molto. **42** Venuta una povera vedova, *vi* gettò due spiccioli, cioè un quadrante. **43** E Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli, disse loro: «In verità vi dico che questa povera vedova ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri. **44** Poiché tutti vi hanno gettato del loro superfluo, mentre ella, nella sua povertà, *vi* ha gettato tutto quello che aveva per vivere».

Il Signore stesso, si pose a sedere, di fronte alla cassa del tesoro, per osservare il sentimento con cui offrivano a Dio.

Questa povera vedova, non aveva una grossa disponibilità economica, ma il suo cuore e la sua fiducia erano rivolte al Signore, a un punto tale che il Signor Gesù, lodò l'atteggiamento della vedova.

C'era una differenza tra l'offerta dei ricchi e quella della vedova, un po' come l'offerta di Abele era diversa da quella di Caino.

Un quadrante rappresentava una giornata di lavoro, per quel tempo, quindi quella povera vedova stava mettendo tutta la sua vita nelle mani del Signore..

Il Signore non guarda la quantità, ma il sentimento che porta all'ubbidienza, sapendo che noi non siamo chiamati a contendere, ma ad insegnare.

Ora un servo del Signore non deve contendere, ma *deve* essere mite verso tutti, *atto* ad insegnare e paziente. 2 Timoteo 2:24.

La decima porta benedizione, porta equilibrio e prosperità spirituale.

Dare la decima vuol dire avere pienamente fiducia nel Signore e nella Sua Parola..

Dio vi benedica.

In Cristo, fratello Gerardi

